



Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Via del Carmine, n. 13 – 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione in qualità di partner alla co-progettazione della candidatura del Comune di Padova nell'ambito dell'avviso "Educare in Comune" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla successiva realizzazione della progettualità.

VISTA l'Informativa resa alla Giunta Comunale (prot. 45376 del 01/02/2021) nella seduta del 02/02/2021 e relativa all'adesione al progetto "Educare in comune" - CUP J57C20000350001, mediante la partecipazione all'Avviso pubblico emanato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

IN ESECUZIONE della Determinazione congiunta Settore Servizi Sociali - Settore Gabinetto del sindaco n. 2021/29/0050 del 04/02/2021 di approvazione del presente Avviso;

Con il presente Avviso di manifestazione di interesse si invitano enti pubblici e soggetti privati a manifestare il proprio interesse alla partecipazione, in qualità di partner, alla co-progettazione della candidatura del Comune di Padova nell'ambito del bando "Educare in comune" emanato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020.

1. OGGETTO:

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 01/12/2020 ha emanato l'avviso pubblico "Educare in comune" che mette a bando 15 milioni di euro per il finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere visionate nel sito del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri al seguente link:

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>

Il Comune di Padova intende partecipare a tale iniziativa con l'obiettivo strategico di promuovere azioni, solo nel proprio territorio di competenza, a contrasto della povertà educativa, ancor più necessarie a seguito del diffondersi dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid-19 che ha inciso sulla povertà economica e acuito le disuguaglianze e i divari socio-economici.

Il progetto "Educare in comune" intende promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti.

Il progetto propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di *welfare* di comunità nei quali le persone di minore

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

In particolare, prevede interventi in tre aree tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa".
- B. "Relazione e inclusione".
- C. "Cultura, arte e ambiente".

Nell'area **A. "Famiglia come risorsa"** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Nell'area **B. "Relazione e inclusione"**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Le proposte progettuali dovranno coinvolgere attivamente i soggetti più disagiati e vulnerabili del territorio, prevedere attività in uno o in entrambi i filoni tematici (relazione e/o inclusione), garantire un complessivo e organico approccio multidisciplinare. A questo proposito verranno considerate anche possibili interventi che prevedano attività in relazione con l'area C sotto descritta.

Nell'area **C. "Cultura, arte e ambiente"** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriranno l'apprendimento e la fruizione regolare ed attiva di innovative offerte culturali che sperimentino nuovi e diversificati linguaggi artistici. Tale obiettivo potrà essere raggiunto con una offerta di attività e iniziative educative e ludiche di qualità attraverso un approccio non formale, multidimensionale e sperimentale per avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme favorendo momenti di crescita collettiva. Andranno altresì valorizzate e promosse attività che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici e che possano includere il tema della rigenerazione urbana.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Al tempo stesso, tutte le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un finanziamento minimo di € 50.000 (cinquantamila/00) e massimo di € 350.000 (trecentocinquantamila/00). Il finanziamento erogato del Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata esatta di 12 mesi.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA:

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner, alla co-progettazione della candidatura del Comune di Padova al Bando del Ministero e della successiva realizzazione della progettualità, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- enti pubblici
- servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia;
- scuole paritarie di ogni ordine e grado;
- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- imprese sociali;
- enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Si precisa che, considerati i tempi ristretti per aderire al Bando del Ministero (scadenza 01/03/2021), il Comune di Padova non prevede forme associative con altri Comuni.

3. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI:

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Requisiti di ordine generale:

Non essere incorsi:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) in sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;

Requisiti di capacità tecnica:

a) gli enti privati devono:

- aver maturato una comprovata esperienza di almeno 3 anni nell'area tematica per cui concorrono;
- prevedere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle suindicate (descritte nell'Allegato 1 all'Avviso del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia);

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

b) esperienza di almeno 1 anno, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi europei, nazionali, regionali in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali e/o politiche educative della prevenzione del disagio in ambito giovanile;

c) gli interventi previsti nelle proposte progettuali **non devono** usufruire o aver usufruito di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Ulteriori requisiti:

a) Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata o impegno a dotarsi di questi strumenti in caso di selezione del progetto.

b) Essere iscritto, alla data della pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse, nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3, D.Lgs. 117/2017).

4. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA:

La candidatura dovrà contenere:

- **Manifestazione di interesse e dichiarazione possesso requisiti**, redatta in modo completo in tutte le sue parti, firmata dal legale rappresentante del proponente secondo l'Allegato A;
- **Proposta di progetto** redatta secondo l'Allegato B, nel rispetto delle indicazioni dell'Art.5 del presente Avviso, firmata dal legale rappresentante del proponente e redatta preferibilmente in massimo 3 pagine (6 facciate) in formato A4, carattere Arial 11 (cronoprogramma e piano finanziario esclusi);
- **Scheda contenente l'elenco** convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- **Copia di un documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale del proponente;
- (per gli enti privati) **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** del proponente;

In caso di raggruppamento tutti componenti della costituenda ATS (Associazione Temporanea di Scopo) dovranno:

- auto dichiarare il possesso dei requisiti, sottoscrivendo l'Allegato A con firma del legale rappresentante;
- allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- allegare (se enti privati) copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 15/02/2021, ore 12.00, al seguente indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.padova.it, indicando nell'oggetto: "Avviso Educare in Comune – manifestazione di interesse alla partecipazione".

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento (l'Avviso pubblico "Educare in comune" emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

5. PROPOSTA PROGETTUALE:

I soggetti partecipanti sono invitati a prendere visione dell'Avviso "Educare in comune" emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (reperibile al link <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>).

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale per una sola delle tre aree di intervento.

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità agli ambiti descritti nell'Allegato 1 del sopra citato Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia secondo lo schema "Proposta di progetto" (Allegato B al presente avviso), redatta preferibilmente in massimo 3 pagine (6 facciate) in formato A4, carattere Arial 11 (cronoprogramma e piano finanziario esclusi) e indicare chiaramente:

- l'area tematica prescelta;
- la descrizione del contesto in cui si inserisce l'iniziativa;
- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari diretti e indiretti coinvolti;
- le attività previste;
- i risultati (qualitativi e quantitativi) attesi dell'intervento;
- i cambiamenti ovvero l'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento;
- il piano finanziario.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata esatta di 12 mesi.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

Il/I partner/partners selezionato/i secondo le modalità e i criteri indicati al successivo articolo 7 si impegnano ad implementare il progetto e/o ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'Amministrazione o alla normativa in vigore, nella fase di co-progettazione, in accordo con Comune di Padova al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione entro i termini stabiliti dall'Avviso "Educare in comune" del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, nonché in seguito all'ammissione al finanziamento.

Il Comune di Padova, secondo quanto disposto dall'Avviso "Educare in comune", è titolare delle proposte progettuali presentate e destinatario del finanziamento ed eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della *governance* e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE:

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione Comunale, che verrà costituita dopo lo scadere del termine di presentazione delle candidature.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. Pervenute oltre il termine stabilito;
- b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- c. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

d. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

La commissione di valutazione potrà richiedere specifici incontri anche telefonicamente o comunque a distanza con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute, applicando i criteri riportati al successivo punto.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione dei soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre a successiva approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio inferiore a **60/100**.

Per ciascuna delle tre aree tematiche, l'Amministrazione potrà avviare le successive fasi di co-progettazione con i soggetti le cui proposte avranno riportato un **punteggio uguale o superiore al predetto punteggio minimo e che presentino una maggiore interconnessione tra loro**.

Successivamente all'approvazione dei progetti ammissibili verrà avviato un **percorso di co-progettazione da effettuarsi indicativamente in un massimo di 5 sedute a partire dal giorno 18/02/2021** che potrà portare alla presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Educare in comune".

I partners selezionati dovranno impegnarsi ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la propria proposta a quanto condiviso nel percorso di co-progettazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare progetti che rispondano maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti:

A. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max Punteggi
A.1 Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento rispondenti alle finalità dell'avviso nonché agli obiettivi di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Padova https://www.padovanet.it/informazione/documento-unico-di-programmazione	5
A.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.	10
A.3 Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa.	10
A.4 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale.	10
A.5 Modello progettuale di sostenibilità della proposta nel tempo, dopo i 12 mesi previsti.	10

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori
UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

A.6 Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello).	5
B. COOPERAZIONE E COMPARTICIPAZIONE	Max Punti 30
B.1 Composizione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante) e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante.	10
B.2 Modello di cooperazione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante).	10
B.3 Coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	10
C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO	Max Punti 20
C.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite.	10
C.2 Metodologia, indicatori e soggetto individuato per la realizzazione di una valutazione d'impatto sociale.	10
TOTALE	100

A parità di punteggio verrà data priorità al partner che avrà ottenute il punteggio più elevato in relazione alla qualità della proposta progettuale (punto A della griglia di valutazione).

8. NORME DI SALVAGUARDIA:

L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Per l'attività di co-progettazione, pertanto, non è previsto corrispettivo né rimborso spese. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno le risultanze di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento.

Solo in caso di ottenimento del finanziamento da parte del Ministero, si procederà alla stipula della convenzione/accordo contrattuale e all'avvio della co-gestione con i soggetti selezionati.

Si procederà alla definizione della graduatoria anche in presenza di una sola proposta ritenuta ammissibile.

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il Comune potrà partecipare ad eventuali bandi con un proprio progetto e nulla sarà dovuto agli organismi individuati nell'ambito della presente procedura per il loro mancato coinvolgimento.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Capo Settore Servizi Sociali: Dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile Unico del Procedimento : Dott.ssa Alessandra Boscato – UOC Famiglia e Minori

UOC Gare e Progetti – Via del Carmine, n.13 - telefono 049/8205943 – Fax 049/8207121

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione delle relative risorse finanziarie da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia.

9. PUBBLICITA' DELL'AVVISO E INFORMAZIONI:

Il Comune di Padova provvede alla pubblicazione del presente Avviso dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Per informazioni e richiesta chiarimenti è possibile inviare una e-mail a gare.servizisociali@comune.padova.it con oggetto: "Quesito Avviso - Educare In Comune" fino a 2 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le relative FAQ verranno pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Padova dove viene pubblicato l'Avviso.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il Comune di Padova tratterà i dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Padova, in persona del Sindaco Sergio Giordani P.E.C.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it
Responsabile della protezione dei dati	IPSLab srl - Vicenza P.E.C.: pec@pec.ipslab.it

Il richiedente, con l'apposizione della sottoscrizione in calce alla manifestazione di interesse, autorizza al trattamento dei dati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto.

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)